

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Seconda Commissione consiliare

 **Consiglio Regionale del Veneto**

N del 30/10/2018 Prot.: 0023728 Titolario 2.13
CRV CRV spc-UPA

23728

Al Signor PRESIDENTE
del Consiglio regionale

SEDE

Oggetto: **Proposta di deliberazione amministrativa n. 79** relativa a:
"Riallocazione di risorse finanziarie a valere sui finanziamenti della
Legge Speciale per Venezia di competenza regionale, derivanti da
economie di spesa accertate".



X LEGISLATURA

Si trasmette, in allegato alla presente, la proposta di deliberazione amministrativa in oggetto licenziata dalla Commissione a maggioranza, in sede referente, nella seduta del 25 ottobre 2018.

Distinti saluti.

D'ORDINE DEL PRESIDENTE
Francesco CALZAVARA
LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
dott.ssa Michaela Colucci

Allegati:

- Relazione all'Aula
- Bozza di provvedimento.
- Scheda di certificazione

MC/cb

Rif. Prot. n. 22336 del 11/10/2018

N:\Archivio2\PRATICHE\Pratica 202 - PDA n. 79\AULA\Lettera trasmissione provvedimento.rtf

*Politiche del territorio, infrastrutture,
trasporti e lavori pubblici,
politiche dell'ambiente, difesa del suolo,
cave, torbiere e miniere*

San Marco 2322
Palazzo Ferro Fini
30124 Venezia

+39 041 2701327/8/9 tel
+39 041 5256366 fax
com2@consiglioveneto.it
www.consiglioveneto.it



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

SECONDA COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche del Territorio, Infrastrutture, trasporti e lavori pubblici, politiche dell'ambiente, difesa del suolo, cave e miniere)

Proposta di deliberazione amministrativa n. 79: “Programma di interventi con riallocazione di risorse finanziarie, a valere sui finanziamenti della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale derivanti da economie di spesa accertate, e rimodulazione progettuale”.

Testo licenziato dalla Commissione ai sensi dell'art. 49 del Regolamento del Consiglio regionale del Veneto

Licenziata il 25 ottobre 2018, nella seduta n. 115
con la seguente votazione

		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Voti rappresentati	n. 33	24	1	8
Maggioranza richiesta	n. 17			

Incaricato a relazionare in aula il Consigliere Francesco CALZAVARA

RELAZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE

OGGETTO: **Proposta di deliberazione amministrativa n. 79:** “Programma di interventi con riallocazione di risorse finanziarie, a valere sui finanziamenti della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale derivanti da economie di spesa accertate, e rimodulazione progettuale”.

Relatore il consigliere CALZAVARA

La legislazione speciale per Venezia ha come principale finalità la salvaguardia fisico-ambientale, storico-artistica e culturale della Laguna di Venezia e stabilisce gli obiettivi strategici, le procedure per realizzarli e le attribuzioni ai diversi organi competenti: lo Stato, la Regione del Veneto e gli Enti Locali.

Con la Legge regionale n. 17 del 27/02/1990, la Regione ha stabilito le “Norme per l’esercizio delle funzioni di competenza regionale per la salvaguardia e il disinquinamento della laguna di Venezia e del bacino in essa scolante”.

L’art. 4 della Legge regionale n. 17/1990 prevede, in particolare, che:

- la Giunta regionale predispone i programmi degli interventi, da attuare sulla base degli obiettivi e delle linee guida del Piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversate nella laguna di Venezia, c.d. Piano direttore;*
- i programmi degli interventi sono approvati in Consiglio regionale, entro novanta giorni dal ricevimento della proposta;*
- la Giunta regionale presenta alla competente Commissione consiliare una relazione semestrale sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, evidenziando, in termini di costi/efficacia, l’utilizzo dei finanziamenti disponibili.*

Con deliberazione n. 97/CR del 02/10/2018, la Giunta regionale, coerentemente a quanto previsto dal citato articolo 4, ha proposto al Consiglio regionale un programma di interventi, unitamente ad una rimodulazione progettuale, da finanziarsi con la riallocazione di risorse, resesi disponibili a seguito di economie in relazione a lavori già finanziati dalla legge speciale per Venezia, per un ammontare complessivo di € 14.997.495,00.

Gli interventi proposti sono i seguenti:

A/1 - Reintegro delle somme liquidate per oneri di esproprio e seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 19758/2017, importo previsto € 1.540.000,00: a seguito di contenzioso in merito al valore da assegnare a un esproprio, effettuato a carico dei soggetti privati che detenevano aree nella zona di Porto Marghera, interessate da interventi regionali, in particolare dal Progetto Integrato Fusina, la Regione è stata condannata alla liquidazione di una somma superiore a quella disponibile nel quadro economico di spesa del relativo progetto. La Regione ha provveduto alla liquidazione di tale somma nei tempi assegnati, impiegando risorse tratte da diverse schede progettuali. Si tratta ora, giovandosi della disponibilità di economie, di ripristinare dette risorse finanziarie, al fine di consentire l’esecuzione delle attività già programmate con precedenti riparti.

A/2 - Accordo di Programma “Vallone Moranzani” del 31/03/2008 e “Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvione” del 15 settembre 2015. Cofinanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 – “Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore”, importo € 5.662.495,00: Il progetto degli “Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore” è previsto all’interno di più strumenti di programmazione interessanti l’area

dell'entroterra veneziano di Marghera. Fin dall'anno 2008, gli interventi sono previsti tra le opere di "compensazione" nell'ambito dell'Accordo finalizzato alla gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione ed alla riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera, denominato "Accordo di Programma Vallone Moranzani". Il progetto definitivo degli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, è stato approvato con Decreto n. 25 del 06/08/2012 del Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia. Tale progetto si articola in n. 11 tra lotti e sublotti funzionali. Alla luce delle molteplici finalità del Progetto Lusore, l'intervento complessivo è quasi completamente finanziato nel "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione", nell'ambito del quale sono stati assegnati € 61.858.573,19 (risorse MATTM), precisando che la quota residua di € 5.662.495,00 rimane a carico della Regione del Veneto a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia. Risulta quindi necessario riservare parte delle economie disponibili a garanzia del complessivo finanziamento del citato Progetto.

B1 - Interventi di completamento dell'impianto idrovoro "Altipiano" con scarico nel Fiume Brenta, in Comune di Codevigo, importo € 2.500.000,00. Il progetto è finalizzato al completamento del nuovo impianto idrovoro "Altipiano", intervento avviato a seguito della sottoscrizione di uno specifico Accordo di Programma tra Regione del Veneto e l'ex Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale alle OO.PP.), ma non ancora completato a causa della carenza di risorse finanziarie.

B2 - Completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato denominato "Ex Nuova ESA", nei Comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto (TV), importo € 2.500.000,00. L'intervento riguarda l'allontanamento e lo smaltimento di rifiuti, pericolosi e non, presso l'ex impianto "Nuova Esa", localizzato parte in Comune di Marcon (VE) e parte ricadente in Comune di Mogliano Veneto (TV).

C1 - Aggiornamento del Piano Direttore 2000, del Master Plan per la Bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera, attuazione di progetti speciali connessi alla Programmazione Europea e attività di supporto al RUP del progetto Integrato Fusina e degli interventi ex Ordinanza capo Dipartimento Protezione Civile n. 68/2013 e n. 69/2013, importo € 1.445.000,00. La scheda riguarda le attività di studio, indagine, ricerca, finalizzate all'aggiornamento delle misure, delle strategie e delle azioni individuate dal "Piano per il risanamento ed il disinquinamento delle acque del Bacino Idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia - Piano Direttore 2000", per conseguire gli obiettivi di qualità delle acque della Laguna e dei corsi d'acqua del Bacino Scolante, ai sensi della normativa speciale per Venezia e della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.

C2 - Attività di monitoraggio ambientale nel bacino Scolante e nella Laguna di Venezia, importo € 1.350.000,00. Attraverso lo stanziamento si garantisce il proseguimento dei programmi di monitoraggio ambientale, avviati con la collaborazione tecnico scientifica e operativa di ARPAV, per la verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dalla normativa speciale per Venezia, dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE e dalla relativa normativa nazionale di recepimento.

A questi interventi si aggiunge una rimodulazione progettuale relativa a:

D/1 Interventi strutturali in rete minore di bonifica – Riqualificazione ambientale della Fossa Storta; rimodulazione progettuale senza oneri aggiuntivi rispetto al finanziamento di € 2.582.284,50, già assegnato con D.C.R. n. 23/2000. Con tale rimodulazione progettuale, si ritiene necessario prendere atto della modifica del progetto che non ricomprende più Cave Praello e che quindi limita l'intervento alla riqualificazione ambientale della Fossa Storta, essendosi il sito di Cave Praello, negli anni, spontaneamente rinaturalizzato. In sede di valutazione di incidenza ambientale dell'originario progetto, era stato chiesto lo stralcio delle opere interessanti "Cave Praello", da cui l'esigenza di procedere con la rimodulazione progettuale.

Come si evince dalle singole schede di progetto, così come integrate su richiesta della Seconda Commissione consiliare nel corso dell'istruttoria espletata, per ogni intervento proposto sono indicate: le ragioni alla base del suo inserimento nel Programma, la coerenza con il Piano direttore, gli interventi dai quali sono derivate le economie di spesa che ne consentono il finanziamento e le modalità con cui si è pervenuti alla quantificazione dei relativi costi.

Da ultimo, si rappresenta che, per alcuni degli interventi proposti (precisamente quelli di cui ai codici B1, B2 e C2) risultano sussistere le caratteristiche tecniche per poter essere avviati entro l'anno in corso, con utilizzo delle risorse rese disponibili dagli spazi finanziari accertati, giusta deliberazione n. 1285 del 10.09.2018, da cui la necessità di procedere con l'approvazione del Programma nelle more dell'esame della Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano direttore che le strutture competenti hanno informato essere stata approvata dalla Giunta regionale e, quindi, di prossima trasmissione al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 4, terzo comma, della Legge regionale n. 17/1990.

*La Seconda Commissione consiliare, al termine dell'istruttoria sul provvedimento, ha espresso a maggioranza (favorevoli il presidente **Calzavara** –con delega del consigliere **Rizzotto-** e il consigliere **Michieletto** del Gruppo consiliare Zaia Presidente, i consiglieri **Gidoni** e **Montagnoli** del Gruppo consiliare Liga Veneta-Lega Nord ed il consigliere **Barison** del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia – Movimento per la cultura rurale; astenuti i consiglieri **Fracasso** e **Zanoni** del Gruppo consiliare Partito Democratico; contrario il consigliere **Ruzzante** del Gruppo consiliare Misto – Liberi e Uguali) parere favorevole alla sua approvazione.*

BOZZA DI PROVVEDIMENTO CONSILIARE

OGGETTO: Proposta di deliberazione amministrativa n. 79: “Programma di interventi con riallocazione di risorse finanziarie, a valere sui finanziamenti della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale, derivanti da economie di spesa accertate e rimodulazione progettuale”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la deliberazione n. 97/CR del 2 ottobre 2018 con la quale è approvata la proposta di un programma di interventi, con ripartizione dei fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia, derivanti dall'utilizzo di economie di spesa maturate alla conclusione di alcuni interventi, per un ammontare complessivo di € 14.997.495,00, come da prospetto che segue:

CODICE	BENEFICIARIO /SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTI	IMPORTI
A/1	Regione del Veneto	Reintegro delle somme liquidate per oneri di esproprio a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 19758/2017.	€ 1.540.000,00
A/2	Regione del Veneto	Accordo di Programma "Vallone Moranzani" del 31/03/2008 e "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione" del 15 settembre 2015. Cofinanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 – "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore".	€ 5.662.495,00
B/1	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Interventi di completamento dell'impianto idrovoro "Altipiano" con scarico nel Fiume Brenta, in Comune di Codevigo.	€ 2.500.000,00
B/2	Veneto Acque SpA	Completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato denominato "Ex Nuova ESA", nei comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto (TV).	€ 2.500.000,00
C/1	Regione del Veneto	Aggiornamento del Piano Direttore 2000, del Master Plan per la Bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera, attuazione di progetti speciali connessi alla Programmazione Europea e attività di supporto al RUP del Progetto Integrato Fusina e degli interventi ex Ordinanza	€ 1.445.000,00

		Capo Dipartimento Protezione Civile n. 68/2013 e n. 69/2013.	
C/2	ARPAV	Attività di monitoraggio ambientale nel Bacino Scolante e nella Laguna di Venezia.	€ 1.350.000,00
	TOTALE		€ 14.997.495,00

CONSIDERATO che la proposta della Giunta regionale contiene anche una rimodulazione progettuale, riguardante il seguente intervento:

CODICE	BENEFICIARIO	INTERVENTO
D/1	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Interventi strutturali in rete minore di bonifica – Riqualficazione ambientale della Fossa Storta; rimodulazione progettuale senza oneri aggiuntivi rispetto al finanziamento di € 2.582.284,50, già assegnato con D.C.R. n. 23/2000.

CONSIDERATO che, in conformità al disposto normativo di cui al comma 1 dell'art. 4 della Legge regionale n. 17 del 27 febbraio 1990 *"Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale per la salvaguardia e il disinquinamento della laguna di Venezia e del bacino in essa scolante"*, la Giunta regionale ha sottoposto all'esame del Consiglio regionale il programma di interventi proposto, finanziato attraverso una riallocazione dei fondi derivanti da economie di spesa, unitamente ad una rimodulazione progettuale.

CONSIDERATO che, come si evince dalle schede di progetto allegate, così come integrate su richiesta della Seconda Commissione consiliare nel corso dell'istruttoria espletata, per ogni intervento proposto sono indicate: le ragioni alla base del suo inserimento nel Programma, la coerenza con il Piano direttore, gli interventi dai quali sono derivate le economie di spesa che ne consentono il finanziamento e le modalità con cui si è pervenuti alla quantificazione dei relativi costi.

CONSIDERATO, altresì, che come espressamente emerso nel corso dell'istruttoria del provvedimento, alcuni degli interventi proposti (precisamente quelli di cui ai codici B1, B2 e C2) presentano le caratteristiche tecniche per poter essere avviati entro l'anno in corso, con utilizzo delle risorse rese disponibili dagli spazi finanziari accertati, giusta deliberazione n. 1285 del 10.09.2018.

VISTO il parere espresso, a maggioranza, dalla Seconda Commissione consiliare nella seduta del 25 ottobre 2018;

UDITA la relazione della Seconda Commissione consiliare, relatore il Presidente Francesco Calzavara;

VISTO l'articolo 33, comma 3, lettera q) dello Statuto del Veneto;

VISTO l'art. 4 della legge regionale n. 17 del 27 febbraio 1990;

con votazione palese

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni esposte nella premessa che forma parte integrante del presente atto, il Programma degli interventi, con riallocazione di risorse finanziarie a valere sui finanziamenti della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale, derivanti da economie di spesa accertate per un ammontare complessivo di € 14.997.495,00, unitamente alla rimodulazione progettuale proposta, così come riportato nell'allegato A;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29;

**PROPOSTA DI RIALLOCAZIONE DI FONDI RECATI DALLA LEGGE SPECIALE PER
VENEZIA DERIVANTI DA ECONOMIE DI SPESA MATURATE ALLA CONCLUSIONE
DI INTERVENTI FINANZIATI CON PRECEDENTI RIPARTI**

CODICE	BENEFICIARIO / SOGETTO ATTUATORE	INTERVENTI	IMPORTI
A/1	Regione del Veneto	Reintegro delle somme liquidate per oneri di esproprio e seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 19758/2017.	€ 1.540.000,00
A/2	Regione del Veneto	Accordo di Programma "Vallone Moranzani" del 31/03/2008 e "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione" del 15 settembre 2015. Cofinanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 - "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore".	€ 5.662.495,00
B/1	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Interventi di completamento dell'impianto idrovoro "Altipiano" con scarico nel Fiume Brenta, in Comune di Codevigo.	€ 2.500.000,00
B/2	Veneto Acque SpA	Completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato denominato "Ex Nuova ESA", nei comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto (TV).	€ 2.500.000,00
C/1	Regione del Veneto	Aggiornamento del Piano Direttore 2000, del Master Plan per la Bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera, attuazione di progetti speciali connessi alla Programmazione Europea e attività di supporto al RUP del Progetto Integrato Fusina e degli interventi ex Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 68/2013 e n. 69/2013.	€ 1.445.000,00
C/2	ARPAV	Attività di monitoraggio ambientale nel Bacino Scolante e nella Laguna di Venezia.	€ 1.350.000,00
	TOTALE		€ 14.997.495,00

RIMODULAZIONE PROGETTUALE

CODICE	BENEFICIARIO	INTERVENTO
D/1	Consorzio Bonifica Risorgive di Acque	Interventi strutturali in rete minore di bonifica - Riqualficazione ambientale della Fossa Storta; rimodulazione progettuale senza oneri aggiuntivi rispetto al finanziamento di € 2.582.284,50, già assegnato con D.C.R. n. 23/2000.

Scheda di Progetto	nr. A/1
--------------------	---------

Reintegro delle somme liquidate per oneri di esproprio e seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 19758/2017.

Soggetto Attuatore:	Regione del Veneto
Area interessata:	Bacino Scolante nella Laguna di Venezia
FONDI RIASSEGNATI:	€ 1.540.000,00

Descrizione intervento:

Nell'ambito delle attività per la realizzazione del Progetto Integrato Fusina, la sentenza della Corte di Cassazione n. 19758 del 09.08.2017, rigettando il ricorso presentato dalla Regione del Veneto, ha determinato, in via definitiva, l'indennità per esproprio e per occupazione d'urgenza, spettante ai proprietari di un fondo sito in località Malcontenta di Mira (VE), nella misura già indicata dalla Corte D'Appello di Venezia, con sentenza n. 2269 del 17.10.2012.

Data la natura del provvedimento della Corte, si è proceduto alla liquidazione di tale somma nei tempi assegnati, impiegando risorse tratte da diverse schede progettuali. Si tratta ora, vista la disponibilità di economie, di ripristinare dette risorse finanziarie, al fine di consentire l'esecuzione delle attività già programmate con precedenti riparti.

Conformità con il Piano Direttore 2000:

Sezione C3) Interventi nel settore civile e urbano diffuso – C3.4 Progetto Integrato Fusina.

Quantificazione di spesa:

Sentenza della Corte di Cassazione n. 19758 del 09.08.2017.

Copertura finanziaria:

Derivante da quota parte (€ 1.540.000,00) di economie di spesa, accertate con decreto regionale di disimpegno n. 141 del 04.11.2011 (tot. € 5.467.441,65) su finanziamenti assegnati con DCR n. 24 del 04.05.2004 e con DGR n. 3094 del 01.10.2004.

Scheda di Progetto	nr. A/2
--------------------	---------

Accordo di Programma "Vallone Moranzani" del 31/03/2008 e "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione" del 15 settembre 2015. Cofinanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 – "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore".

Soggetto Attuatore:	Regione del Veneto
Area interessata:	Bacino Scolante nella Laguna di Venezia
FONDI ASSEGNATI:	€ 5.662.495,00
Descrizione intervento:	
<p>Il progetto degli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", è previsto all'interno di più strumenti di programmazione interessanti l'area dell'entroterra veneziano di Marghera.</p> <p>Fin dal 2008, gli interventi sono infatti previsti tra le opere di "compensazione", nell'ambito dell'Accordo finalizzato alla gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione ed alla riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera, sottoscritto in data 31/03/2008 e denominato "Accordo di Programma Vallone Moranzani".</p> <p>Il progetto definitivo degli "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore", predisposto da SIFA Scpa, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, è stato approvato con Decreto n. 25 del 06/08/2012 del Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia (di cui all'OPCM n. 3383/2004, a cui ora è subentrata la Regione del Veneto ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29/03/2013, quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi).</p> <p>Tale progetto si articola in n. 11 tra lotti e sub-lotti funzionali.</p> <p>Alla luce delle molteplici finalità del Progetto Lusore (di ordine ambientale, di sicurezza idraulica, di recupero e rilancio territoriale), oltre all'inserimento dei primi lotti funzionali del medesimo nell'ambito del cosiddetto Accordo di Programma Alcoa – tra Regione del Veneto, Ministero dello Sviluppo Economico, Comune di Venezia e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale), l'intervento complessivo è individuato e quasi completamente finanziato nel "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione". (di cui al DPCM del 15 settembre 2015), nell'ambito del quale sono stati assegnati € 61.858.573,19 (risorse MATTM), precisando che la quota residua di € 5.662.495,00 rimane a carico della Regione del Veneto a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia. Risulta quindi necessario riservare parte delle economie disponibili a garanzia del complessivo finanziamento del citato Progetto.</p> <p>Conformità con il Piano Direttore 2000: Sezione C3) Interventi nel settore civile e urbano diffuso – C3.4 Progetto Integrato Fusina e sezione C6) Interventi nel settore del territorio</p> <p>Quantificazione di spesa: Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, approvato con Decreto MATTM Prot. 4/STA del 21.01.2016 (schema di AdP approvato con DGR n. 1421 del 29 ottobre 2015).</p> <p>Copertura finanziaria: Derivante sia da quota parte di economie di spesa accertate con decreti regionali di disimpegno di spesa n. 141 del 04.11.2011, n. 123 del 02.11.2013 e n. 124 del 03.11.2015 su finanziamenti assegnati con DCR n. 24 del 04.05.2004 e DGR n. 3094 del 01.10.2004 per € 5.570.808,14, sia da quota parte di economie di spesa accertate con decreto di contabilità finale n. 14 del 08.02.2010 su finanziamenti assegnati con DCR n. 69 del 02.08.2002 e DGR n. 794 del 09.04.2002 per € 91.686,86.</p>	

Scheda di Progetto	nr. B/1
--------------------	---------

Interventi di completamento dell'impianto idrovoro "Altipiano" con scarico nel Fiume Brenta, in Comune di Codevigo.

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Area interessata:	Comune di Codevigo
FONDI ASSEGNATI:	€ 2.500.000,00

Descrizione intervento:

Il progetto è finalizzato al completamento del nuovo impianto idrovoro "Altipiano", intervento avviato a seguito della sottoscrizione di uno specifico Accordo di Programma tra Regione del Veneto e l'ex Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale alle OO.PP.), ma non ancora completato a causa della carenza di risorse finanziarie. Ad oggi, l'impianto ha una potenzialità di sollevamento di circa 5 m³/s.

Gli interventi di completamento e potenziamento prevedono:

- la realizzazione di un canale di collegamento tra il Canale Altipiano e il Fiume Brenta;
- il completamento della vasca di sollevamento in c.a. per l'alloggio delle elettropompe;
- l'installazione di nuove ulteriori elettropompe, al fine di raggiungere la necessaria potenzialità di sollevamento (pari a 11 m³/s);
- il completamento del fabbricato per l'alloggiamento dei quadri elettrici di comando e controllo, nonché del gruppo elettrogeno di emergenza.

Mediante l'attuazione di tale progetto, si conseguiranno i seguenti obiettivi:

- ulteriore diminuzione del carico inquinante sversato nella Laguna di Venezia;
- gestione idraulica del comprensorio caratterizzata da una maggior flessibilità in caso di supero della portata massima evacuabile attraverso la botte a sifone di Conche.

Il miglioramento della sicurezza idraulica interesserà un territorio di circa 6.000 ettari che ricade nei comuni di Arzergrande, Bovolenta, Brugine, Codevigo, Correzzola, Piove di Sacco, Polverara e Pontelongo.

Conformità con il Piano Direttore 2000:

Sezione C6) Interventi nel settore del territorio, in particolare C6.3 Interventi per eventuali regolazioni e/o diversioni di corsi d'acqua.

Quantificazione di spesa:

Nota del Consorzio di Bonifica "Bacchiglione" prot. n. 11378 del 7 settembre 2018 che dettaglia il quadro economico di progetto.

Copertura finanziaria:

Derivante da quota parte della disponibilità residua, ammontante complessivamente a € 2.551.954,79, su finanziamento assegnato al Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato alle OO.PP.) con DCR n. 23 del 01.03.2000 e DGR n. 1834 del 23.06.2000.

Scheda di Progetto

nr. B/2

Completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito contaminato denominato "Ex Nuova ESA", nei comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto(TV).

Soggetto Attuatore:	Veneto Acque SpA
Area interessata:	Comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto(TV)
FONDI ASSEGNATI:	€ 2.500.000,00

Descrizione intervento:

L'intervento riguarda l'allontanamento e lo smaltimento di rifiuti, pericolosi e non, presso l'ex impianto "Nuova Esa", localizzato parte in Comune di Marcon (VE) e parte ricadente in Comune di Mogliano Veneto (TV).

L'impianto Ex Nuova Esa è stato oggetto di sequestro giudiziario da parte della Procura della Repubblica di Venezia per violazioni alle autorizzazioni all'esercizio.

Le priorità di intervento sono individuate nella Relazione congiunta del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Venezia e di ARPAV, redatta il 27.07.2012, nella quale venivano individuate le misure urgenti da attuare, quali, a titolo esemplificativo, la rimozione e smaltimento dei rifiuti costituiti da P2S5 "penta solfuro di fosforo", la messa in sicurezza di rifiuti pericolosi, lo smassamento e smaltimento di materiali plastici pressati, la caratterizzazione dei rifiuti presenti nel parco serbatoi, la rimozione e il confinamento di coperture contenenti elementi fibro-cementizi, la gestione delle terre poste nei piazzali esterni.

Veneto Acque S.p.A., con D.G.R. n. 1858/2012, è stata individuata quale soggetto attuatore per l'allontanamento dei rifiuti presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa".

Conformità con il Piano Direttore 2000:

Sezione C8) Sistemi di trattamento e smaltimento rifiuti e in particolare l'Appendice alla Sezione C – Bonifica dei Siti Inquinati

Quantificazione di spesa:

Nota di Veneto Acque trasmessa in data del 13 settembre 2018 che dettaglia gli importi dei singoli interventi da realizzare.

Copertura finanziaria:

Derivante da quota parte di economie di spesa accertate con decreto regionale di disimpegno delle economie n. 141 del 04.11.2011 su finanziamenti assegnati con le seguenti deliberazioni: DCR n. 1115 del 08.03.1995 e DGR n. 6400 del 12.12.1995, DCR n. 45 del 15.07.1999 e DGR n. 2924 del 03.08.1999, DCR n. 23 del 01.03.2000 e DGR n. 1834 del 23.06.2000, per un ammontare di € 1.670.312,30, nonché da economie di spesa accertate con i seguenti decreti regionali di contabilità finale: decreto n. 111 del 29.12.2015 per € 406.634,20 e decreto n. 35 del 08.03.2010 per € 423.053,50.

Scheda di Progetto	nr. C/1
--------------------	---------

Aggiornamento del Piano Direttore 2000, del Master Plan per la Bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera, attuazione di progetti speciali connessi alla Programmazione Europea e attività di supporto al RUP del Progetto Integrato Fusina (PIF) e degli interventi ex Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 68/2013 e n. 69/2013.

Soggetto Attuatore:	Regione del Veneto
Area interessata:	Bacino Scolante e Laguna di Venezia
FONDI ASSEGNATI:	€ 1.445.000,00

Descrizione intervento:

Attività di studio, indagine, ricerca, finalizzate all'aggiornamento delle misure, delle strategie e delle azioni individuate dal "Piano per il risanamento ed il disinquinamento delle acque del Bacino Idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia - Piano Direttore 2000", per conseguire gli obiettivi di qualità delle acque della Laguna e dei corsi d'acqua del Bacino Scolante, ai sensi della normativa speciale per Venezia e della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.

Va evidenziata la complessità del quadro di riferimento pianificatorio che interessa tale contesto territoriale, con numerosi strumenti di pianificazione approvati, o in fase di aggiornamento, da parte dei diversi soggetti istituzionali competenti in materia di salvaguardia della Laguna di Venezia (come il PALAV, il Master Plan per la Bonifica dei Siti Inquinati di Porto Marghera, il Piano di Gestione del sito UNESCO "Venezia, il Piano di Gestione del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, il Piano Morfologico della Laguna di Venezia), dei quali è necessario tener conto per una gestione integrata del territorio.

Oltre all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione settoriale, va garantita la copertura delle quote di cofinanziamento di progetti europei che prevedono il coinvolgimento diretto della Regione del Veneto, approvati e in corso di valutazione da parte della Commissione Europea, finalizzati alla salvaguardia ambientale/naturalistica della Laguna di Venezia, ai sensi di quanto stabilito dalle Direttive Europee di attuazione della Rete Natura 2000 (Direttiva Habitat 92/43/CE e Direttiva Uccelli 2009/147/CE).

Inoltre, nell'ambito dell'Area di Crisi Industriale Complessa di Venezia – Porto Marghera, è necessario procedere all'adeguamento del sistema "Progetto Integrato Fusina", piattaforma polifunzionale finalizzata ad una migliore gestione dei reflui, garantendo adeguato supporto tecnico-operativo e amministrativo al RUP regionale, anche nell'ambito delle attività di condivisione delle scelte progettuali e delle modalità di gestione con i sottoscrittori dell'Accordo di Programma Moranzani, attualmente in corso di revisione.

Quantificazione di massima della spesa:

- LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh quota cofinanziamento della Regione del Veneto di € 131.025,00.
- LIFE Lagoon Fables quota cofinanziamento della Regione del Veneto di € 627.491,00, in corso di definizione.
- Aggiornamento Piano Direttore € 360.000,00.
- Aggiornamento Master Plan € 286.284,00
- Eventuale supporto al Responsabile del PIF: € 40.000,00

Copertura finanziaria

Derivante da economie di spesa accertate con i seguenti decreti regionali di contabilità finale: decreti regionali n. 14/2010, n. 141/2011, n. 15/2014, n. 83/2011, n. 78/2014, n. 132/2014, n. 99/2013, n. 88/2015, n. 120/2016, n. 207/2017, quota parte dell'economia di spesa registrata con decreto regionale n. 116/2012 nonché da risorse non utilizzate per € 150.000,00 per attività di ricerca stanziata a favore della Regione del Veneto con DCR n. 10 del 08.02.2012 e DGR n. 1169 del 25.06.2012.

Scheda di Progetto	nr. C/2
--------------------	---------

Attività di monitoraggio ambientale nel Bacino Scolante e nella Laguna di Venezia.

Soggetto Attuatore:	ARPAV
Area interessata:	Bacino Scolante e Laguna di Venezia
FONDI ASSEGNATI:	€ 1.350.000,00

Descrizione intervento:

Si garantisce il proseguimento dei programmi di monitoraggio ambientale avviati con la collaborazione tecnico scientifica e operativa di ARPAV, per la verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dalla normativa speciale per Venezia, dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE e dalla relativa normativa nazionale di recepimento.

In particolare, per quanto attiene agli obiettivi posti dalla Direttiva 2000/60/CE, le attività di monitoraggio sono finalizzate alla definizione dello stato ecologico e chimico dei corpi idrici del Bacino Scolante e dello stato ecologico della Laguna di Venezia.

È necessario inoltre garantire adeguate risorse finanziarie per l'attuazione di specifiche campagne di monitoraggio da attivarsi in relazione alle nuove criticità ambientali nel Bacino Scolante e nella laguna di Venezia, anche in relazione alle recenti modifiche normative, ancora in fase di prima applicazione (D. Lgs. 172/2015 e altro).

Conformità con il Piano Direttore 2000:

Sezione C9) Linee Guida per il Monitoraggio ambientale.

Quantificazione di spesa:

Oneri quantificati in analogia a precedenti campagne di monitoraggio, così suddivisi:

- € 700.000,00 monitoraggi Laguna di Venezia.
- € 650.000,00 monitoraggi Bacino Scolante.

Copertura finanziaria

Derivante sia da economie di spesa accertate con decreto regionale di disimpegno n. 141 del 04.11.2011 su finanziamenti assegnati con le seguenti deliberazioni: DCR n. 23 del 01.03.2000 e DGR n. 1834 del 23/06/2000, DCR n. 70 del 27.12.2001 e DGR n. 794 del 09.04.2002, DCR n. 24 del 04.05.2004 e DGR n. 3094 del 01.10.2004, sia da quota parte (per € 51.954,79) della disponibilità residua ammontante complessivamente a € 2.551.954,79, su finanziamento assegnato al Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato alle OO.PP.) con DCR n. 23 del 01.03.2000 e DGR n. 1834 del 23.06.2000.

Scheda di Progetto

nr. D/1

Interventi strutturali in rete minore di bonifica – Riqualficazione ambientale della Fossa Storta; rimodulazione progettuale senza oneri aggiuntivi rispetto al finanziamento di € 2.582.284,50, già assegnato con D.C.R. n. 23/2000.

Soggetto Attuatore:	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
Area interessata:	Bacino Scolante nella Laguna di Venezia

Descrizione intervento:

Con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 23 del 01/03/2000 (recepita con DGR n. 1834 del 23/06/2000 – scheda progetto D/78), è stata assegnata la somma di € 2.582.284,50 al Consorzio di Bonifica Dese Sile (ora Acque Risorgive) quale parziale finanziamento del progetto denominato “Interventi strutturali in rete minore di bonifica – Riqualficazione ambientale della Fossa Storta e interventi presso Cave Praello in Comune di Marcon”.

Il progetto è attualmente sottoposto a verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

In tale contesto, si ritiene necessario prendere atto della modifica del progetto – sostanziale nel titolo, dove sparisce il toponimo di Cave Praello - pur permanendo gli obiettivi generali dell’opera (che riduce gli apporti inquinanti di origine diffusa recapitati in Laguna) e che quindi limita l’intervento alla riqualficazione ambientale della Fossa Storta, essendosi il sito di Cave Praello, negli anni, spontaneamente rinaturalizzato, tanto da essere ora tutelato (ZSC IT3250016). In tal senso, in sede di valutazione di incidenza ambientale dell’originario progetto, era stato chiesto lo stralcio delle opere interessanti “cave Praello”.

Si precisa che l’importo del finanziamento assegnato con DCR n. 23/2000 non varia e che i benefici ambientali in termini di abbattimento degli inquinanti sversati in Laguna di Venezia sono comunque garantiti anche dalla nuova configurazione progettuale.

In questa sede, quindi, si tratta unicamente di prendere atto della modifica del titolo dell’intervento, senza oneri aggiuntivi rispetto al finanziamento di € 2.582.284,50 già assegnato con D.C.R. n. 23/2000.